

© STRATEGIE ©

Radioniche n.52

GENNAIO - APRILE 2026





Organo del
Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini (RN)

Tel. **0541-740378**

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

L'ANTICA **ARTE** DELLA
Radiestesia - Radionica - Geobiologia

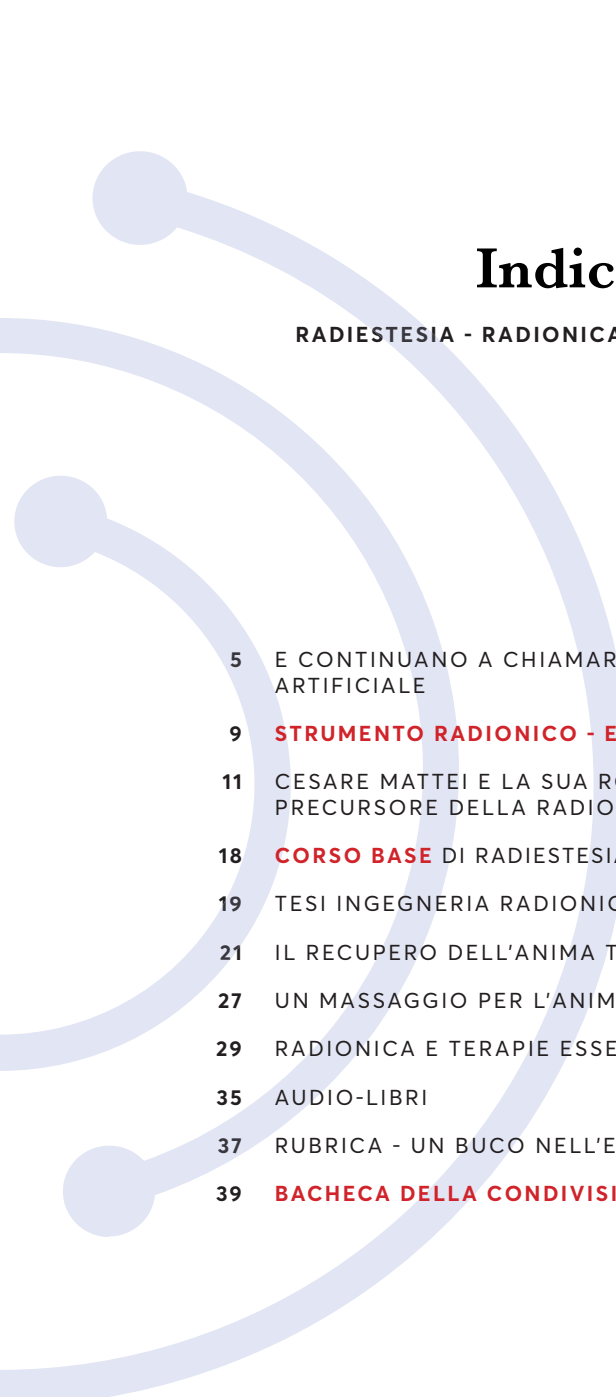
Direttore responsabile **Gianfranco Galvani**

Progettazione Grafica **Jessica Guazzini**

Collaboratori **Paola Galvani**
Fabio Santandrea
Elio Talon
Laura Rossetti
Sandra Arcangeli

Distribuito ad uso gratuito sul nostro sito.
Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli
articoli pubblicati.





Indice

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

- 5 E CONTINUANO A CHIAMARLA INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- 9 **STRUMENTO RADIONICO - EQUI-POLO**
- 11 CESARE MATTEI E LA SUA ROCCHETTA: UN PRECURSORE DELLA RADIONICA?
- 18 **CORSO BASE** DI RADIESTESIA E RADIONICA ONLINE
- 19 TESI INGEGNERIA RADIONICA
- 21 IL RECUPERO DELL'ANIMA TRA INDAGINE E METODO
- 27 UN MASSAGGIO PER L'ANIMA DI MARIA AL MONDO
- 29 RADIONICA E TERAPIE ESSENE
- 35 AUDIO-LIBRI
- 37 RUBRICA - UN BUCO NELL'ETERE
- 39 **BACHECA DELLA CONDIVISIONE** - USATO



Gianfranco Galvani

DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA
G. LAKHOVSKY DI RIMINI



E continuano a chiamarla *Intelligenza Artificiale*

EDITORIALE

Due anni fa, su questi Quaderni, avevo già intrapreso questo argomento; allora era abbastanza nuovo ma ora, con lo sviluppo delle tecnologie, se ne parla sempre di più.

Ciò che viene chiamata Intelligenza Artificiale è un errore di fondo poiché di intelligenza non c'è proprio niente, io la chiamerei piuttosto tecnologia applicata. Noi tutti siamo molto a favore di uno sviluppo tecnologico così avanzato soprattutto quando questa ricerca viene fatta a servizio dell'uomo. Dico questo poiché nel libero arbitrio della persona, ogni cosa viene utilizzata sia per il bene, sia per il male, purtroppo. Volendo essere positivi pensiamo che venga sempre utilizzata per il bene, ma vorrei essere realista e purtroppo il male è sempre esistito e noi dobbiamo tenerne debitamente conto.

Mi rifiuto da chiamarla Intelligenza Artificiale poiché l'intelligenza è solo la capacità di agire dell'Essere umano

quando prende una decisione e si assume una responsabilità, attraverso la sua coscienza ed il suo spirito oltre che al suo agire fisico.

Pensiamo che un Robot, senza spirito e senza coscienza propria, sia stimolato ad agire dal suo programmatore come un sicario che debba uccidere. Sicuramente con una tecnologia avanzata di oggi il Robot svolgerà bene il suo compito. A questo punto chi sarà condannato per un'azione così nefasta? Dovrà essere condannato il suo programmatore, ammesso che si sappia chi sia, o si dà la colpa ad un errore tecnico?

Ora ringraziamo Dio che ci ha dato un'Intelligenza Naturale che ci rende capaci di essere liberi nelle nostre scelte. Cerchiamo di non diventare schiavi di questi Robot, sono loro al nostro servizio, rispettiamo i ruoli e smettiamo di chiamarla Intelligenza Artificiale per confondere l'Umano dagli umanoidi. Ho visto cani metallici correre in maniera perfetta, Robot che assomigliano all'uomo anche con l'espressione del viso, rispondendo alle domande loro poste.

Credo proprio che l'uomo non abbia limiti, quando vuole dà il meglio di sé, la sua intelligenza è veramente un dono di Dio messo al suo servizio. Mi sento in dovere, come Operatore Radionico, di mettere in guardia ogni Essere umano dal non farsi confondere da una società emergente capace tecnologicamente di costruire umanoidi non al servizio

dell'Essere umano, ma padroni guidati da programmatori non sempre coscienti.

La Radionica la si può dividere in tre livelli principali quella fisica-somatica, quella mentale-psichica e quella spirituale-pneumatica. Una quarta chiamata tecnologica può essere abbinata a quella fisica. Di quest'ultima sorgono esseri meccanici che prendono in prestito la coscienza del loro padre costruttore!

Nel limite del possibile non facciamoci ingannare dalle parole non adeguate, l'intelligenza è una sola, quella umana. Ognuno si assuma la propria responsabilità!

Gianfranco

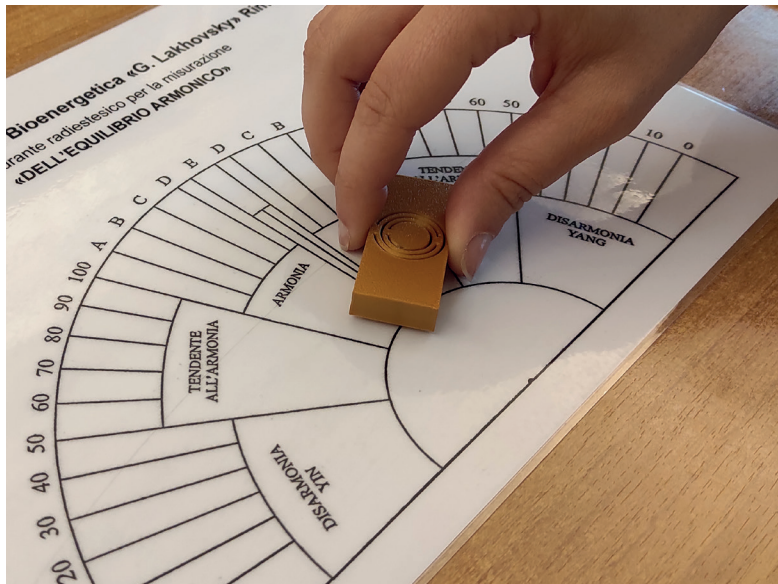
LA DITTA



Strumenti
Radionici

PRESENTA

EQUI-POLO



NOVITÀ

Nuovo **EQUI-POLO**

A CURA DI **Paola Galvani**

Eliminiamo le interferenze tra un'indagine e l'altra con un semplice passaggio magnetico su ogni quadrante Radiestesico.

Con la calamita del Centro Lakhovsky

EQUI-POLO

siamo riusciti a soddisfare le richieste di tanti Radiestesisti.

Non è solo utile ma è necessario smagnetizzare il quadrante prima e dopo l'uso tra un'indagine e l'altra perchè così facendo
si evitano errori di misurazione.

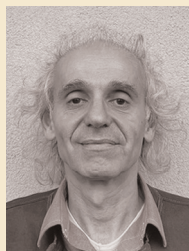


Fatene richiesta assieme ai vostri eventuali ordini
per risparmiare sulle spese di spedizione.



Fabio Santandrea

ALLIEVO DEL CORSO DI
INGEGNERIA RADIONICA



Cesare Mattei e la sua Rocchetta:

un precursore della Radionica?

LA ROCCHETTA MATTEI

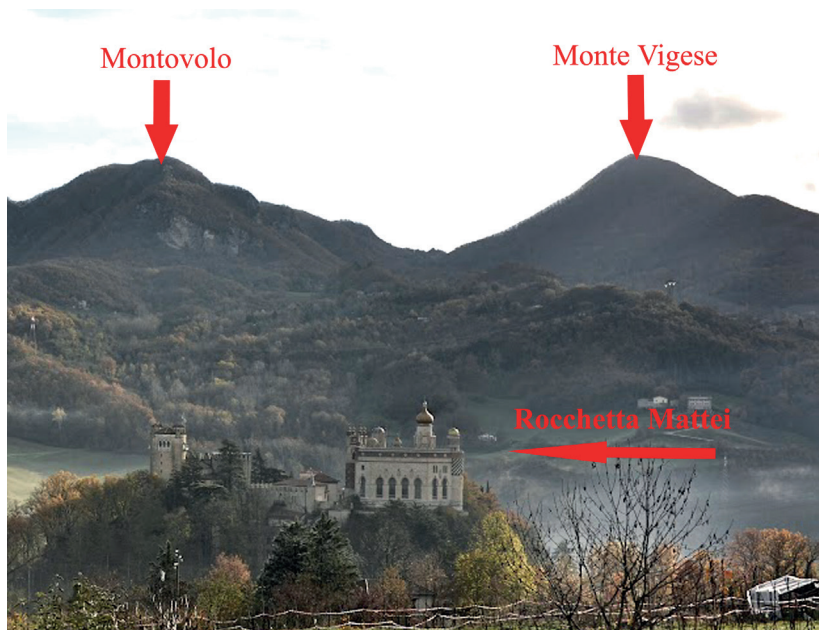
Una buona giornata a tutti coloro che leggeranno questo articolo.

Sono venuto a conoscenza solo recentemente, leggendo il Quaderno di Radionica nr.19, del Conte Cesare Mattei e del suo Centro di Ricerca nonché residenza chiamato: Rocchetta.

Su gradito invito del Direttore Gianfranco Galvani, già visitatore -come il sottoscritto- di questo interessante luogo, cercherò di comprendere il collegamento vibrazionale fra la Radionica e le scoperte di Mattei.

A poche centinaia di metri dalla Rocchetta è situato l'Archivio Museo Cesare Mattei, dove periodicamente si tengono convegni sulle proprietà energetiche del luogo, che sono un elemento imprescindibile per la realizzazione dei fluidi curativi definiti: Elettromeopatia.

Consiglio a tutti gli interessati di visitare questo Archivio, in località Riola, frazione del comune di Grizzana Morandi (Bologna), via Ponte 14/a.



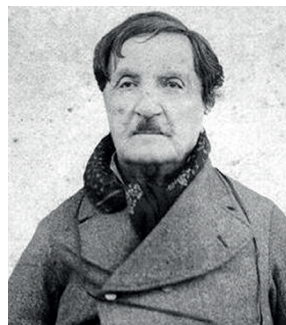
Di seguito riporto quanto ho ascoltato ed osservato: di fronte alla Rocchetta in posizione EST ad una distanza di circa 3 Km. vi sono due vette gemelle denominate Montovolo mt.812 e Monte Vigese mt.1091, che generano canali di energia definiti come linee sincroniche che raggiungono e “nutrono” la Rocchetta, di conseguenza la scelta della posizione di costruzione è stata determinata anche da questa favorevole posizione orografica. Per analogia è stato detto che vi sono altri luoghi del pianeta aventi la presenza di monti gemelli, che corrispondono a costruzioni umane legate a presenza energetica e spirituale rilevante.

Le linee sincroniche sono percorsi di energia che percorrono cavità sotterranee ed influenzano le zone che attraversano, e sono paragonabili alla “Schiena del Drago” dallo studio cinese

su catene montuose o colline che proteggono un sito, creando un'energia favorevole all'equilibrio.

Come sempre succede, l'essere umano è mosso da una forza incrollabile che è l'intenzione e questa intenzione come descritto dal Mattei stesso, è scaturita dal desiderio di fare qualcosa per aiutare gli altri nell'aspetto più essenziale: la salute, che tradotta in termini Radionici è l'equilibrio energetico-vibrazionale fino ai livelli più sottili, dove appunto l'elettromeopatia affonda le radici.

Il Conte viene descritto come un uomo dal carattere fermo e determinato, ed io come praticante Radiestesista ho proceduto a testarlo tramite fotografia, ed ho riscontrato che si trattava di una persona molto valida; non riporto qui la percentuale ottenuta per evitare nozioni numeriche, ma invito anche altri a cimentarsi nella medesima analisi.



Non possiamo poi tralasciare l'aspetto astrologico, anche considerando che le disposizioni planetarie creano una “danza” vibrazionale cosmica che influenza la vita sulla Terra e che è la controparte energetica delle forze telluriche.

Si può successivamente osservare che il Castello ha un insieme di torri simbolicamente richiamanti i pianeti all'epoca conosciuti, ovvero fino a Saturno e proprio questi è il pianeta domicilio del Capricorno, segno zodiacale di Mattei, nonché associato alla torre pentagonale dove si custodivano i rimedi e sede del Laboratorio, in quanto luogo definito di “massima energia”.

Per quanto ho potuto comprendere attraverso la sensibilità con cui mi predispongo come ogni Radiestesista/Radionico e servendomi anche della ricerca documentale, mi pronuncio sul carattere di Mattei dichiarandolo **una persona dedicata alla ricerca di un futuro migliore per tutta l'umanità**, con una personalità attraente ed affascinante, di notevole intelligenza e velocità nell'ambito decisionale, ma soprattutto un uomo con la capacità di sondare e rivelare l'ignoto e la ricerca di energie sottili ovvero eteriche. A tali caratteristiche si unisce l'amore per la precisione osservabile nella sua direzione personale dei lavori di costruzione della Rocchetta, di cui ha curato ogni più piccolo dettaglio, con passaggio mirabile tra fantasia artistica e conoscenza simbolica ed archetipa delle forme geometriche dedicate –tutte– alla canalizzazione energetica.

Come riportato dal Quaderno di Radionica anzi citato, **l'elettromeopatia si distingueva in granuli di genere omeopatico e fluidi elettrici che agivano rispettivamente sul sangue e sulla linfa** (sistema linfatico). Già sappiamo che l'omeopatia è associabile alla Radionica per l'approccio energetico, essendo la diluizione tale da arrivare alla informazione del prodotto originario; per quanto riguarda le fialette contenenti i fluidi elettrici, questi erano ottenuti attingendo acqua naturale dal vicino torrente Limentra ed opportunamente energizzati attraverso procedure derivate dalle piante, ma in particolar modo, dalle forme geometriche delle strutture del Castello, agenti come un grande condensatore di linee vibrazionali che entrano in risonanza con le molecole di acqua.

Parliamo già di onde di forma e ancor prima delle intenzioni del suo creatore: il conte Mattei stesso non delega mai nessun architetto.

La definizione “**fluidi elettrici**” è solo una semplificazione verbale di una essenza che in verità richiama, come una Radionica, forme energetiche che sfuggono a qualsiasi strumento ideato ed utilizzato dagli esseri umani. Il Conte stesso riferisce che secondo gli studi del barone Karl Reichenbach, si attribuiva la guarigione al ripristino dell’equilibrio elettrico del corpo, elettrico non solo nel senso di corrente ma come forza Odica emanantesi dal corpo umano e qui il collegamento è breve con l’energia eterica ed il piano astrale di cui la Radionica, attraverso grafici geometrici, opera nelle energie sottili.

Sono in molti a domandarsi come si possa conoscere le formule segrete di Mattei per la realizzazione dei suoi rimedi. Forse per noi Radionici non dovrebbe essere impossibile immaginare



come potesse operare, ma ritengo fondamentale comprendere l'essenza del suo vasto progetto.

Potremmo vedere la Rocchetta come un grande macchina Radionica in tre dimensioni, anzi in cinque: aria, acqua, terra, fuoco ed etere.

Quello che un operatore Radionico fa “in piccolo”, Mattei lo realizzò su larga scala.

In pratica il Conte “informava” le boccette contenenti i rimedi, attraverso le energie cosmiche e vegetali (della Terra) e questo cosa altro potrebbe essere se non ciò che realizza un operatore Radiestesico e Radionico quando carica energeticamente un testimone?

In conclusione, alla luce di quanto esposto, ritengo fortemente che la Rocchetta ed il Conte Mattei si possano considerare come un “Essere unico”. Essi furono i precursori della Radionica, dove solo cambiando i termini di riferimento si ha una chiara visione di quello che è stata una azione vibrazionale a tutto tondo, dove ogni elemento architettonico, archetipo, intenzionale e spirituale, hanno concorso ad ottenere rimedi in grado di ristabilire equilibrio con gli organismi con cui venivano messi in risonanza.

Personalmente considero la Rocchetta di Mattei come un Centro di Ricerca Bio-elettrico indissolubilmente legato alle intenzioni, al luogo, alla geometria sacra e forse, in un parallelo di denominazione, noto una linea sincronica comunicativa con il Centro di Ricerca Bioenergetica di Rimini.

LA PAGINA DELL' ARTE RADIONICA

Questo spazio è dedicato a te **Radiestesista**.
Testimonia i tuoi risultati piccoli o grandi che siano.

La tua testimonianza
è la costruzione della **Nuova Scienza**

È il momento di riattivare
il nostro **6° senso** sopito dal tempo
per diventare noi stessi co-creatori di bellezza

Noi tutti siamo gli artefici
di questa **ARTE**

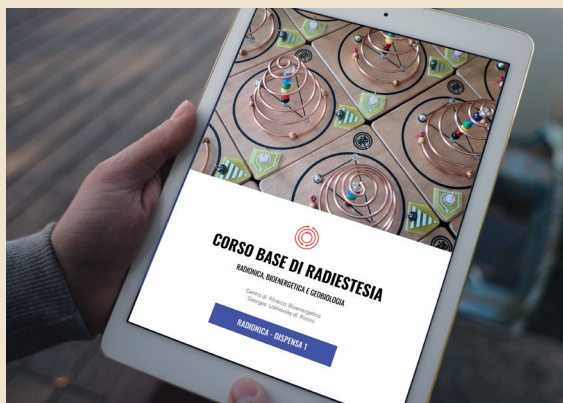
*Condividi con noi la tua esperienza.
Benvenuto nella bottega dell'etere.*

Corso Base di Radiestesia

RADIESTESIA - RADIONICA - BIOENERGETICA - GEOBIOLOGIA

Corso Base di Radiestesia in formato PDF (tramite e-mail), aggiornato e ampliato per offrirvi ancora più informazioni e una grafica tutta nuova per una lettura più fluida e piacevole. Le basi per prendersi cura di se stessi in maniera autonoma!

Il Corso Base parte ogni primo lunedì del mese, 16 dispense da studiare e sperimentare: **Radiestesia, Radionica, Bioenergetica e Geobiologia**. Vengono spedite con frequenza settimanale, al fine di studiare ed allenarsi con i propri tempi!



Testi consigliati, descrizione degli strumenti Radionici, quadranti Radiestesici e molto altro! Al termine del corso verrà rilasciato un **Attestato di partecipazione**.

Ricevi **gratuitamente la prima dispensa** senza impegno e decidi se proseguire questo viaggio insieme a noi!

Per partecipare, scrivici all'indirizzo:

info@centrolakhovsky.com



TESI INGEGNERIA RADIONICA

UN TIR NELLA NOSTRA AUTOSTRADA CULTURALE

Si prosegue con l'esposizione dell'iniziativa sulle Tesi di Laurea degli Ingegneri della nostra libera "Università della Creazione".

Limitandoci allo spazio disponibile, non riuscendo a completare le tesi nella loro interezza, invitiamo coloro che sono interessati a richiedere al Centro eventuali contatti con gli autori.





Elio Talon

SCULTORE, SCIAMANO E INGEGNERE RADIONICO



Il recupero dell'Anima tra indagine e metodo:

dalla pratica sciamanica alla tecnica Radionica

TESI DI LAUREA IN INGEGNERIA RADIONICA
ALL'UNIVERSITÀ DELLA CREAZIONE

Continua... 2° parte

3. La Perdita

Il mio primo approccio con la pratica del recupero dell'anima è stato esperienziale. Lo studio è venuto dopo, per cercare di comprenderne la portata, così rivoluzionaria e nuova insieme.

Sandra Ingerman ne ha scritto un libro, Carl Gustav Yung ne parla in poche pagine dei suoi scritti, altri sciamani raccontano nei loro libri piccole testimonianze. Studio per avere riscontri, per migliorare la pratica, per comprenderla nella sua complessità. Ero totalmente ignorante e questo mi ha giovato dandomi una certezza di autenticità dell'esperienza.

Non potevo attribuirle né a qualcosa che avevo letto, né a qualcosa che mi fosse stato detto.

Tuttavia l'ignoranza mi ha impedito di stare bene per oltre vent'anni e se non fossi stato uno sciamano e non mi fossi attivato come tale non ho proprio idea di come avrei potuto fare.

La perdita dell'anima è qualcosa di grave per l'essere umano.

Quando si scende nella materia, si viene a fare esperienza nella dimensione terrestre, questo rappresenta un privilegio, ma anche un grande impegno che ci porta nel corso degli anni ad affrontare delle prove: alcune inevitabili, necessarie alla nostra crescita spirituale, altre invece sono veri e propri ostacoli alla nostra evoluzione.

Molte battaglie vengono combattute prima nella dimensione dello Spirito che in quella del corpo e se non vengono superate nella prima le conseguenze possono aversi anche nella seconda, compromettendo l'equilibrio dell'essere umano. I traumi che possono determinare una perdita dell'anima sono spesso evidenti, consistono in eventi molto forti che segnano un prima e un dopo nella nostra vita, talora sono eventi isolati, talora bastano piccoli spaventì, delusioni anche di poco conto.

La platea delle cause che originano una perdita dell'anima è ampia e variegata ed è difficile definirla a priori.

Si possono tuttavia individuare alcuni criteri per definire degli insiemi.

Un criterio importante è quello della volontà.

La spaccatura dell'anima può essere fatta contro la propria volontà: è il caso in cui l'anima viene rubata o bloccata e imprigionata; può accadere con atto violento, fisico o verbale; può accadere con interruzione di una relazione d'amore o con un

sortilegio, o con una relazione tossica, dove c'è solo uno che prende; può avvenire con un legame associativo.

Questi sono i casi in cui l'anima va liberata, talora riscattata. L'azione del recupero trova forze avverse; sono situazioni di grande pericolo e l'anima stessa dello sciamano è esposta al rischio di non riuscire a ritornare.

Bisogna essere molto puri e scaltri e dotati di una fede piena, ogni minima esitazione può bloccare lo sciamano nell'altra dimensione o semplicemente farlo tornare malconcio.

Un'altra casistica è rappresentata da precisa volontà dell'anima di andarsene.

I motivi sono molteplici e vanno dal rifiuto di stare in una determinata situazione fino a sentimenti di amore.

Negli eventi di violenza ricevuta l'anima si stacca perché non può sopportare il dolore. In molti casi di violenza sessuale l'anima esce e vede la scena dello stupro dall'alto e non sempre vuole rientrare nel suo corpo devastato.

L'evento può essere unico o ripetuto nel tempo, in questa seconda ipotesi la perdita è graduale e può diventare molto consistente.

Quando due persone si lasciano, spesso succede che una persona sta bene e l'altra malissimo; quest'ultima si è staccata in parte per seguire l'anima amata perché non può vivere senza di lei. Altre volte la perdita è legata ai rapporti d'amore dove ci si spende troppo per l'altro, ci si stacca in parte da se stessi per seguire l'altro.

Questo può succedere anche in relazioni di cura, dove la preoccupazione per l'altro prevale sui propri bisogni.

Trovo anime di genitori in pena legate a quelle dei figli che se la passano meglio di loro, altre volte seppur siano situazioni squilibranti le migrazioni dell'anima permettono a chi è più debole di superare momenti di estrema difficoltà. In questi casi bisogna convincere l'anima a tornare spiegando che è importante che ritorni al suo posto, che le cose sono cambiate, che l'anima principale ha bisogno di lei per tornare a vivere pienamente.

Sono situazioni molto comuni e talora si risolvono senza l'intervento dello sciamano. A volte basta avere un momento per raccogliersi e ritornare in sé. Anche il lutto per i propri cari può portare a casi non infrequenti in cui l'anima si divide in due: una parte resta, l'altra va altrove, nel migliore dei casi per accompagnare l'anima del defunto nel suo passaggio.

È un atto d'amore che fa molto onore a chi si prodiga, c'è tuttavia il rischio che l'anima del defunto non voglia passare oltre.

Succede che il lutto dura più a lungo e il corpo di chi rimane si ammala. Con un lutto improvviso può essere che l'anima trapassi velocemente, l'anima di chi rimane può spaccarsi per andare a cercare quella che non c'è più. Si apre un vagabondare pieno di disperazione e la mente e il corpo di chi rimane scivola nella perdita della lucidità della coscienza fino ad ammalarsi gravemente o impazzire.

Tutte le frasi di circostanza che si dicono a chi è stato colpito da un forte lutto hanno l'importante funzione di richiamare l'anima del vivente alla sua integrità.

In questi casi l'azione di convincimento a ritornare deve essere più forte e risulta più faticosa.

Il terzo gruppo di casi è quello dove non c'entra una volontà, succede e basta, l'anima rimane sospesa fuori dal corpo, in una bolla fuori dal tempo, in una dimensione nebbiosa di dolore e silenzio.

Tutto si congela. È la perdita più insensata ma anche la meno dannosa: non c'è sofferenza, non c'è onore e neanche disperazione. Solo si perde l'occasione di vivere pienamente. La perdita dell'anima in generale rende il corpo più debole, instabile, con un equilibrio psicofisico precario, ci si ammala facilmente e si è esposti al rischio di depressione.

Rimane comunque un senso di sospensione e un senso di malinconia.

L'anima che ha perso una parte non può godersi appieno la vita, vi è una spinta verso l'esterno che la tende verso la parte mancante; tale spinta genera un'inquietudine tensiva che la sposta dal proprio baricentro. La sensazione di centratura è una delle prime percezioni che si hanno con recupero dell'anima.

Il trauma non deve essere necessariamente significativo, può consistere in un comportamento della quotidianità che però genera una forzatura: basta non sentirsi a proprio agio in un contesto e essere costretti a fare qualcosa che non si vuole o impediti nel proprio desiderio e si crea una scissione interiore, che se non rimarginata subito crea una perdita di una parte di noi.

Anche eventi estremamente positivi possono determinare una scissione se per la grande emozione si va per così dire al settimo cielo, dopo si rischia di non tornare più giù.

Se rimane una parte nell'idillio, l'altra che resta rimane trasognante e tende all'indietro, non scruta l'orizzonte per procedere nella sua evoluzione, anche se fa altre esperienze rimane col pensiero altrove.

Il recupero della parte rimasta altrove è fondamentale per procedere pienamente nel nostro cammino evolutivo e per godere di ciò che la vita ha ancora da offrirci.

Anche un bellissimo viaggio, in luoghi dai quali non si vorrebbe tornare, può essere causa di divisione dell'anima, ritornandovi molte persone ritrovano se stesse nel senso letterale dell'espressione.

CONTINUA NEL QUADERNO N.53

Un mAssaggio per l'Anima di Maria al mondo



L'amore è un'energia come il gas o il petrolio; la differenza è che bruciando combustibili fossili si producono scorie. **Utilizzando l'amore come energia, non si danneggia invece l'ambiente.**

Tutti gli effetti sono positivi.
È un'idea che ha dell'incredibile, ma come si possono inviare i pensieri attraverso l'amore, un giorno **sarà anche possibile viaggiare fisicamente per mezzo dell'amore.** Tutto ciò che si deve fare è trovare la combinazione giusta per far conoscere a tutti l'amore nella sua valenza di energia pura.

Non si tratta di un'idea illogica, poichè ci sono molti altri modi per fornire energia al mondo oltre a quelli che impiegate ora. L'uso del petrolio sta provocando molti danni ambientali sulla terra devastando il sottosuolo, e inoltre causa molti problemi emotivi e politici.



Laura Rossetti

DOTTORESSA IN SCIENZE TECNICHE PSICOLOGICHE
ING. RADIONICO, IN FORMAZIONE TERAPEUTA ESSENA



Radionica e Terapie Essene

TESI DI LAUREA IN INGEGNERIA RADIONICA
ALL'UNIVERSITÀ DELLA CREAZIONE

Continua... 2° parte

2. Radionica: medicina del futuro

La medicina di oggi è spesso percepita come un insieme di discipline altamente specializzate, in un sistema che tende a essere frammentato, accelerato e purtroppo spesso disumanizzante. In un'epoca in cui la tecnologia domina e i “protocolli” regolano gran parte del lavoro clinico, l'attenzione si concentra unicamente sugli aspetti biologici della malattia, trascurando l'ascolto della persona, la relazione empatica e la comprensione dell'origine profonda da cui origina la malattia.

Tuttavia, questa crisi può diventare un'occasione preziosa: un invito a riscoprire e valorizzare la dimensione più umana e sacra della pratica medica. **La medicina contemporanea ha la possibilità – e il dovere – di ritrovare il legame con l'etica, la spiritualità e la consapevolezza, per offrire cure più complete, autentiche e profondamente umane.**

Ha ragione chi afferma che “Le tradizioni spirituali del passato ci insegnano che la medicina può essere un cammino per servire l’umanità nella sua totalità, unendo scienza e spiritualità.

Il medico del futuro sarà colui che ascolta prima di intervenire, accompagna prima di correggere e ama prima di guarire. Sarà un ponte tra scienza e spirito, tra ciò che si vede e ciò che si percepisce, tra sofferenza e significato. In lui rivivranno i valori antichi del medico come guaritore, maestro, amico e sacerdote della vita” (tratto da <https://www.ladolcevita.tv/medicina-spirituale-e-tradizione/>).

Ipotizziamo che nel prossimo futuro, la medicina avrà superato i confini della sola biologia per abbracciare le dimensioni sottili dell’essere umano. **In questo contesto, la Radionica si affermerà come disciplina riconosciuta e integrata nei sistemi di salute e prevenzione dell’essere umano.** Non più vista come pseudoscienza, essa sarà considerata una scienza dell’energia e dell’informazione, fondata su principi quantistici e vibrazionali.

Tutto questo ci invita a richiamare che queste qualità sono rappresentate dalla Radionica e più in particolare dalla Pneumo-Radionica. Se la immaginiamo come medicina del futuro potremmo visualizzarla come un sistema terapeutico profondamente integrato con la medicina, con caratteristiche che potremmo sintetizzare così:

- **Energetico-informazionale:** agisce non sul corpo fisico in senso indiretto, attraverso la modulazione dei campi energetici e delle frequenze sottili che regolano la salute a livello profondo.
- **Non invasiva e personalizzata:** ogni individuo viene vi-

sto come un campo unico di frequenze; la diagnosi e la cura avvengono tramite strumenti in grado di leggere e riequilibrare queste frequenze.

- **Olistica e multidimensionale:** tiene conto della totalità dell'essere umano – corpo, mente, emozioni e spirito – superando la separazione tra organico e psichico, tra scienza e spiritualità.
- **Interconnessa:** fondata sull'idea che tutto è collegato, la Radionica lavora anche a distanza, sfruttando l'entanglement quantistico e il principio di risonanza.
- **Preventiva più che curativa:** si concentra sull'armonia e il mantenimento dell'equilibrio, anziché sulla sola soppressione dei sintomi.
- **Spirituale:** che in sintesi riassume e collega ogni punto precedente poiché sono le leggi dello spirito a governare la materia, come una delle forme di manifestazione del Divino.

In questa visione futuristica, i medici non sono più solo tecnici del corpo, ma operatori di coscienza, capaci di ascoltare, percepire e interagire con le informazioni sottili della persona. L'approccio è sempre più integrativo: scienza avanzata, intuizione, etica e consapevolezza cooperano per promuovere un benessere che coinvolge l'intero ecosistema umano e planetario.

Ciò che renderà possibile tutto questo sarà la transizione attraverso la riscoperta dell'amore e della compassione, come carburante energetico in grado di trasformare la coscienza e di manifestare la vera natura dell'uomo, nella sua natura energetica. Tutto è amore, tutto ciò che è in grado di dare un senso al nostro divenire e che rende l'uomo veramente libero, di essere, di esistere, di manifestarsi nello spirito e nella verità.

La medicina del futuro sarà quella della materia integrata con lo spirito e opererà attraverso la conoscenza, l'ascolto, la sensibilità rivolte a tutti gli aspetti biologici e spirituali che costituiscono la globalità dell'essere umano. Ogni aspetto della realtà materiale e immateriale assumerà rilevanza, e la complessità della vita verrà indagata e assunta come paradigma per la ricerca.

Questa inversione di rotta è già avviata e, anche se apparentemente impercettibile, la sua è una strada già aperta. Per le anime che hanno intrapreso questo viaggio, la comprensione si fa strada, lentamente, nella mente e nel cuore; l'espansione della coscienza apre e risveglia l'amorevolezza, divenendo la fonte da cui attingere per dare forma al nuovo mondo che si prepara.

Nel nostro mondo fisico c'è ancora molto da apprendere, per espandere davvero la conoscenza è essenziale ritornare al vero senso della vita, verso la cooperazione e la fratellanza, nel rispetto per la vita in ogni sua forma, nella benedizione dell'esistenza e nello sguardo rivolto alla bellezza e all'armonia che ci circondano: è così che possiamo riscoprire la natura profonda del nostro essere e di tutte le cose.

Gli antichi popoli custodivano questa sapienza; possedevano tecniche e capacità che oggi è tempo di riconsiderare e farvi ritorno.

Un viaggio di ritorno alle radici della nostra esistenza e conoscenza, ai nostri ancestrali saperi, quando l'uomo aveva un solido legame emozionale con la natura e un legame di vicinanza con i diversi piani della realtà, dove l'io non era estraneo ma integrato alla natura stessa. **Se è vero che l'uomo moderno domina la natura, egli ha smarrito il legame emozionale e partecipativo con la sua realtà più sottile.**

“Noi siamo responsabili per ogni cosa che facciamo, diciamo

e pensiamo. Questa responsabilità diventa immensamente più grande quando ci rendiamo conto che ogni azione, parola e pensiero influenzano ogni altro essere, non solo sulla Terra, ma in tutto il cosmo”. (pag. 153 *Anime coraggiose* di Robert Schwartz). Anche nell’ambito della psicologia contemporanea è ormai ampiamente riconosciuto il concetto di co-creazione, secondo il quale dall’interazione fra soggetti, nasce una terza dimensione (co-creazione), che rappresenta qualcosa di più della semplice somma delle parti.

La relazione fra terapeuta e paziente, in questa prospettiva, assume una dimensione che trascende il semplice rapporto duale: si apre infatti a uno spazio condiviso di co-creazione della realtà, dove entrambi i partecipanti contribuiscono alla nascita di un campo relazionale nuovo e dinamico, si potrebbe dire che tale campo è di natura vibrazionale.

L’Integrazione tra medico e paziente trasforma così la relazione terapeutica in un sistema “vivo” di forze in interazione. Il medico non è più soltanto colui che cura il paziente, ma a sua volta diviene parte del processo di autotrasformazione esso stesso. Il paziente, apportando elementi interagenti nella relazione con il terapeuta, non è più solo colui che riceve la cura ma colui che mette in campo le proprie sinergie. Entrambe le parti perciò contribuiscono a trasformare e contemporaneamente si trasformano.

Nel processo di co-creazione ogni parte contribuisce perciò alla co-creazione della terza dimensione della nuova realtà. Il ”terzo” elemento che nasce da questa relazione può essere inteso come l’energia del campo condiviso che sostiene e amplifica il processo terapeutico, favorendo un livello più

profondo di trasformazione e armonia del campo stesso.

In un approccio olistico, questa relazione trascende la dimensione puramente biomedica, e si apre agli aspetti emotivi, energetici e spirituali dell'essere umano, dove la comunicazione tra i diversi livelli interiori diventa la chiave per una guarigione autentica, profonda e integrata.

E' in questa terza dimensione che la Radionica trova il proprio campo d'azione; un ambito vibrazione che risponde all'intenzione e alla creatività, che ci mette in contatto con qualcosa di superiore a noi stessi, una realtà sottile, invisibile ma profondamente influente sulla nostra psiche e sul nostro ben-essere.

Oggi si parla molto di benessere, spesso però in modo superficiale, poiché raramente è accompagnato da una reale consapevolezza delle esigenze autentiche dell'essere umano, nel suo divenire, nella libertà di vivere e di esperire le molteplici dimensioni del suo essere.

Essere nell'amore e dell'amore significa riscoprire la profondità del proprio sè. E' questo in fondo il messaggio del Cuore che l'Umanità è chiamata a ricordare.

Tutto ciò va oltre alle credenze, convinzioni, egoismi e limiti personali, poiché immenso è il potenziale dell'essere umano quando a guidarlo sono l'amore e la compassione. L'Amore inteso come inestinguibile forza di vita, diventa così Fede, speranza e riconoscimento del valore profondo che appartiene ad ogni essere vivente.

CONTINUA NEL QUADERNO N.53

AUDIO-LIBRI

TITOLI DELLA COLLANA COMPLETA

Continuano ad aumentare i titoli degli Audiolibri

Con l'aiuto di alcuni amici che hanno collaborato con noi, stiamo ampliando l'elenco dei titoli dei nostri Audiolibri, che hanno avuto fino ad ora molto successo:

- Il segreto della vita
- La scienza e la felicità
- La natura e le sue meraviglie
- La materia
- Le onde cosmiche e i circuiti oscillanti
- La formazione neoplasica ed il dis. cell.
- L'eternità la vita e la morte
- La pelle filtro di salute
- L'oscillatore a lunghezze d'onde multiple
- Per restare giovani a 100 anni
- Longevità



Ogni scatolina contiene una chiavetta con doppio attacco USB e Type C con all'interno il file del libro in mp3 e il file del libro in PDF da poter leggere su un computer oppure per comodità propria, stamparselo per leggerlo.

The background of the entire page is a vibrant blue sky filled with soft, white, puffy clouds. The clouds are more densely packed at the top and bottom, creating a frame for the central text.

Apriamo il nostro “Buco nell’Etere”

RUBRICA RADIONICA

**“In Radionica
non si può fare
qualcosa per farle
smettere?”**

Un Buco nell'Etere

DEL CENTRO DI RICERCA LAKHOVSKY DI RIMINI

Conoscere per difendersi La Radionica sconfigge il bullismo

Sono Anna Valeria, lavoro in un ufficio amministrativo, ho 19 anni e sono continuamente bullizzata da tre delle mie colleghe.

Sono una persona pacifica e quando avvengono queste bullizzazioni io rispondo, ma loro aumentano le cattiverie nei miei confronti.

In Radionica non si può fare qualcosa per farle smettere? La mia convivenza in questo ufficio sta diventando pesante.

Carissima Anna Valeria, per prima cosa tu hai due nomi, la tua personalità è più forte di quella delle tue amiche che ne possiedono uno solo. Non rispondere alle provocazioni che ti arrivano, rispondi con un sorriso, così le sconcerti! Poi andando a livello Radionico mentale, usa questo sistema: quando la collega ti invia quelle micidiali negatività, tu solo con il pensiero usa questa frase: “Tutto ciò che mi hai detto ritorni indietro a

te”. Pensalo con determinazione fissandola in mezzo agli occhi. Noi abbiamo tre livelli d’azione: fisico, mentale e spirituale. Il livello fisico lo abbiamo risolto con il sorriso, quello mentale con il tuo pensiero fortemente determinato, poi con quello spirituale (il più importante): accompagna il tutto con una preghiera di richiesta e ringraziamento.

Ricordati che la nostra energia è curativa, tieni in seria considerazione questa frase “Il terapeuta ti cura, ma è Dio che ti guarisce”. I risultati non tarderanno a manifestarsi, abbi costanza e fede in ciò che fai!

In Radionica i miracoli avvengono, lo testimonia anche il nostro strumento Radionico “Spir-Pro” che con l’intenzione del costruttore, schermata dalle influenze estranee psiconucleari (negatività dai viventi).

Questo fa parte della Radionica strumentale, non ancora capita dalla scienza ufficiale, ma funziona, proprio questa è la nuova scienza emergente per una Medicina Trinitaria Vibrazionale!

Ciao carissima Anna Valeria.

Gianfranco

Bacheca

LA RICCHEZZA NELLA CONDIVISIONE



MERCATINO DELL'USATO

Vendo **EQUI-BIO** mai utilizzato, completo di Kit e materiale per il suo utilizzo.

SILVIA S. 392 4042650

PROSSIMAMENTE PRESENTIAMO

M.T.V. Medicina Trinitaria Vibrazionale

UN NUOVO STRUMENTO PNEUMA-RADIONICO
CON INTERVENTI PIÙ ELEVATI.

Cerchiamo per la completezza della nostra salute umana

Una ripolarizzazione del fisico

Un pensiero positivo della mente

Un riequilibrio dello spirito.

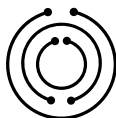
L'intenzione dell'Operatore si perpetua nel tempo
con lo strumento costruito.

La salute o la malattia partono sempre dalle “frequenze”



Strumenti
Radionici

L'umanoide senza anima
può riconoscere il suo Dio
nel suo Creatore-Umano?



Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini

www.centrolakhovsky.com | info@centrolakhovsky.com